



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: SEGRETARIO GENERALE Area: PARI OPPORTUNITA'	
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4. Istituzione del "Contributo di libertà" per le donne vittime di violenza, finalizzato al sostegno del percorso di riacquisizione dell'autonomia personale. Modifica ed integrazione D.G.R. n. 684 del 20.11.2018.		
ASSESSORATO PROPONENTE	TURISMO E PARI OPPORTUNITA'	
DI CONCERTO	POLITICHE SOCIALI E WELFARE _____ (Troncarelli Alessandra) L' ASSESSORE IL DIRETTORE IL DIRETTORE	
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>		
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 31/05/2019 prot. 357
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE

OGGETTO: Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4. Istituzione del “Contributo di libertà” per le donne vittime di violenza, finalizzato al sostegno del percorso di riacquisizione dell’autonomia personale. Modifica e integrazione D.G.R. n. 684 del 20.11.2018.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessora al Turismo e alle Pari Opportunità e di concerto con l’Assessora alle Politiche Sociali, Welfare ed Enti Locali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO che l’art. 19-*bis* del citato r.r. n. 1/2002 attribuisce al Segretario generale, tra l’altro, la funzione di attuazione delle politiche di genere e di promozione della diffusione delle condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 21 marzo 2018, n. 171 con la quale viene confermato l’incarico di Segretario generale della Giunta regionale del Lazio al dott. Andrea Tardiola;

VISTO l’atto di organizzazione 14 giugno 2018, n. G07684 con il quale è stata istituita, ai sensi dell’art. 22 del r.r. n.1/2002, nell’ambito della struttura del Segretario generale, la struttura organizzativa di base denominata Area “Pari Opportunità”;

VISTA la determinazione dirigenziale 9 novembre 2018, n. G14335 con la quale viene conferito l’incarico di dirigente dell’Area “Pari Opportunità” del Segretario generale, alla dott.ssa Arcangela Galluzzo;

VISTA la Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata a Istanbul l’11 maggio 2011 e ratificata dall’Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell’integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province” convertito, con modificazioni, con legge 15 ottobre 2013, n.119;

VISTO il Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 luglio 2015;

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e della differenza tra uomo e donna”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” ed in particolare l'articolo 33 comma 2 (come modificato con legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17) lettera u bis) che stabilisce che la Regione “promuove iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi, realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i Comuni, in conformità alla legge regionale 79 marzo 2014, n. 4”;

VISTI:

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;
- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale n. 131023 del 18.02.2019 e le eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021;

CONSIDERATO che con DPCM 25 novembre 2016 recante “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» previste dal paragrafo 4 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all'articolo 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93” è stato assegnato alla Regione Lazio l'importo di euro 1.118.000,00 per la realizzazione delle linee d'azione ivi previste;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 20 novembre 2018, n. 684, con la quale è stata approvata la programmazione regionale delle suddette risorse finanziarie e, in particolare, il punto 1, lettera B, del dispositivo nel quale è previsto, con riferimento all'azione “Interventi finalizzati

all'autonomia abitativa per le donne vittime di violenza” la realizzazione dell'intervento relativo a “attivazione di percorsi e progetti per l'emissione di benefici economici attribuiti alle vittime di violenza al fine di permettere l'autonomia abitativa”, finalizzando a tale scopo l'importo complessivo di euro 583.000,00;

TENUTO CONTO che, a supporto di tale intervento, è stata prevista l'istituzione di una casa di semi-autonomia per donne, vittime di violenza, che, a seguito di un percorso di fuoriuscita dalla violenza, necessitano di sostegno a livello abitativo e servizi di supporto e accompagnamento all'autonomia personale e all'inclusione sociale e lavorativa, finalizzando a tal fine l'importo di euro 190.000,00, sulle risorse del Cap. H41930, es. fin. 2018;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 aprile 2019, n. 256 inerente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2019, tra i capitoli di spesa H41166, H41177, H41930 e H41936 di cui al programma 04 della missione 12;

DATO ATTO che è in corso di predisposizione il provvedimento amministrativo relativo all'istituzione della Casa di semi-autonomia;

CONSIDERATO che l'art. 20, comma 1 della Convenzione di Istanbul recita: “Le Parti adottano le misure legislative, o di altro tipo, necessarie a garantire che le vittime abbiano accesso ai servizi destinati a facilitare il loro recupero. Tali misure includeranno, se necessario, dei servizi quali consulenze legali e un sostegno psicologico, un'assistenza finanziaria, alloggio, istruzione formazione e assistenza nella ricerca di un lavoro”;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, ai sensi della l.r. n. 4/2014, promuove azioni e interventi per sostenere le donne vittime di violenza nel percorso di riacquisizione dell'autostima, del valore personale e dell'autonomia al fine di una partecipazione attiva alla vita sociale;

CONSIDERATO, pertanto, opportuno, ampliare il campo dell'intervento di cui al punto 1, lettera B del dispositivo della deliberazione n. 684/2018, relativamente all'azione denominata “Interventi finalizzati all'autonomia abitativa per le donne vittime di violenza” prevedendo un incremento della misura finanziaria allo stesso dedicata e l'istituzione di un contributo, denominato “Contributo di libertà”, stabilito nella misura massima di euro 5.000,00 pro capite, destinato - fino alla concorrenza della somma stanziata - a donne, vittime di violenza, che abbiano compiuto e/o stiano compiendo un percorso di fuoriuscita dalla violenza, segnalate dai Centri antiviolenza e dalle Case rifugio finanziate dalla Regione Lazio e operanti sul territorio della regione e finalizzato a sostenere le seguenti spese:

- spese relative all'autonomia abitativa e alla riacquisizione dell'autonomia personale;
- spese relative al percorso scolastico e formativo dei/delle figli/figlie minori;

RITENUTO altresì di ampliare la misura finanziaria dell'intervento finalizzando, alla realizzazione dello stesso, l'importo complessivo di euro 750.000,00 di cui:

- euro 167.000,00 a carico del bilancio regionale, Cap. H41908, missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali, famiglia – Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - es. fin. 2019;
- euro 583.000,00 a valere sulle risorse trasferite con il DPCM 25 novembre 2016, iscritte, a seguito variazione di bilancio di cui alla D.G.R. 256/2019 sopra richiamata, sul Cap. H41177, programma 04 missione 12, es. fin. 2019;

RITENUTO pertanto, di modificare ed integrare la D.G.R. n. 684/2018, al punto 1 lettera B) del dispositivo relativamente all'azione "Interventi finalizzati all'autonomia abitativa per le donne vittime di violenza" che risulta modificata ed integrata come di seguito indicato:

AZIONE	INTERVENTO	Importo a carico delle risorse finanziarie trasferite con DPCM 25 novembre 2016	CO-FINANZIAMENTO RISORSE REGIONALI
B: Interventi finalizzati all'autonomia abitativa per le donne vittime di violenza	Contributo di libertà euro 5.000,00 pro capite finalizzato alla riacquisizione dell'autonomia personale	€ 583.000,00 Cap. H41177 es. fin. 2019	€ 167.000,00 Cap. H41908 es. fin. 2019

RITENUTO di confermare la realizzazione dell'intervento tramite Lazio Innova, così come indicato con la D.G.R. n. 684/2018 sopra richiamata;

VISTA la tavola S 27 del Documento Strategico di programmazione 2018-2020: Macro-Area 6 "Per promuovere la cittadinanza" e, in particolare, l'azione 6.02.02.04 – "Reddito minimo per le donne ospitate nelle case rifugio (6mesi/1anno)", di cui l'intervento in oggetto rappresenta l'attuazione

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente:

1. di modificare ed integrare la D.G.R. n. 684/2018, al punto 1 lettera B) del dispositivo relativamente all'azione "Interventi finalizzati all'autonomia abitativa per le donne vittime di violenza", disponendo la concessione di un contributo, denominato "Contributo di libertà" stabilito nella misura massima di euro 5.000,00 pro capite destinato - fino alla concorrenza della somma stanziata - a donne vittime di violenza, che abbiano compiuto e/o stiano compiendo un percorso di fuoriuscita dalla violenza, segnalate dai Centri anti violenza e dalle Case rifugio finanziate dalla Regione Lazio e operanti sul territorio della regione e finalizzato a sostenere le seguenti spese:
 - spese relative all'autonomia abitativa e alla riacquisizione dell'autonomia personale;
 - spese relative al percorso scolastico e formativo dei/delle figli/figlie minori;
2. di finalizzare, per la realizzazione dell'intervento, l'importo complessivo di euro 750.000,00 di cui:
 - euro 167.000,00 a carico del bilancio regionale, Cap. H41908, missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali, famiglia – Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - es. fin. 2019;
 - euro 583.000,00 a valere sulle risorse trasferite con il DPCM 25 novembre 2016, Cap. H41177, programma 04, missione 12, es. fin. 2019;

3. di dare atto, pertanto, che la parte relativa all'azione B "Interventi finalizzati all'autonomia abitativa per le donne vittime di violenza" di cui al punto 1 del dispositivo della D.G.R. n. 684/2018, risulta modificata ed integrata come di seguito indicato:

AZIONE	INTERVENTO	Importo a carico delle risorse finanziarie trasferite con DPCM 25 novembre 2016	CO-FINANZIAMENTO RISORSE REGIONALI
B: Interventi finalizzati all'autonomia abitativa per le donne vittime di violenza	Contributo di libertà euro 5.000,00 pro capite finalizzato alla riacquisizione dell'autonomia personale	€ 583.000,00 Cap. H41177 es. fin. 2019	€ 167.000,00 Cap. H41908 es. fin. 2019

4. di confermare la realizzazione dell'intervento tramite Lazio Innova, così come indicato con la D.G.R. n. 684/2018;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.